

RACCOMANDATA

Alla PROVINCIA DELLA SPEZIA
Settore Servizi Territoriali
Servizio Caccia e Pesca
Via Veneto, 2
LA SPEZIA

ALLEGATO 1

Denuncia danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo ai fini del risarcimento.

Il sottoscritto..... in qualità di (1)
..... nato a il (Prov.....) e
residente in Via (c.a.p.....)
Città..... (Prov.....) tel. tel._mobile(2)
..... n°. cod. fiscale / / / / / / / / / / / / / / / / ai fini
dell'indennizzo dei danni subiti.

DENUNCIA

che il giorno (3)..... le produzioni agricole e zootecniche e/o opere del fondo sito
in localitàdel Comune disono state
danneggiate come da seguente prospetto:

Foglio	Particella	Colture e/o piante danneggiate e/o patrimonio zootecnico e/o tipo di opere danneggiate	Superficie (mq) e/o n° capi e/o n° piante	Specie che ha causato il danno	% del danno

Il fondo danneggiato è:

- ☐ In territorio destinato a parco
☐ In territorio non destinato a parco
- ☐ All'interno del Parco Regionale di Portovenere
☐ All'interno del Parco Regionale Montemarcello – Magra

Altre notizie utili

..I.. sottoscritt.. autorizza il trattamento dei dati personali, riportati nel presente modulo, limitatamente alla presente richiesta di risarcimento danni, ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. 196/03.

La Spezia, li

In fede

(1) proprietario, affittuario, comodatario, altro.

(2) si invitano i richiedenti ad indicare uno o più recapiti telefonici, al fine di rendere più tempestivi i contatti e quindi efficaci le operazioni di sopralluogo;

(3) la domanda deve essere inviata entro 5 giorni dall'evento dannoso.

N.B. Il presente modulo deve essere compilato in stampatello ed in modo leggibile, seguendo le istruzioni riportate a pagina 3

RISERVATO ALL'UFFICIO

[illegible]

Prezzo complessivo da liquidare a titolo risarcimento danno € _____

Per presa visione della quantità dei danni accertati

Data sopralluogo _____

IL DICHIARANTE

L'ACCERTATORE

IL COMITATO

RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECHNICHE E ALLE ALTRE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI E A PASCOLI.

MODALITA', TERMINI E CRITERI - AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Possono presentare denuncia i proprietari o i conduttori dei fondi agricoli che abbiano subito danni non altrimenti risarcibili arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e zootecniche ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, in particolare da quella protetta, e dall'esercizio dell'attività venatoria e cinofila.
- 2) Le denunce dei danni possono pervenire a mano con consegna diretta agli uffici, tramite le Associazioni di categoria o il servizio postale con lettera raccomandata, esclusivamente su apposito modulo predisposto dalla Provincia disponibile presso gli uffici o scaricabile dal sito internet istituzionale alla Sezione Caccia - Modulistica e devono contenere:
 - La data del danneggiamento;
 - Tutte le generalità del richiedente, compreso il numero di codice fiscale, l'indirizzo ed il recapito telefonico;
 - La qualità delle colture danneggiate, nonché i capi predati o il tipo di opera;
 - La percentuale del danno.
 - La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità dei dati in essa contenuti resa ai sensi e nei modi di cui all'art. 47 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e all'art. 38 del D.P.R. N. 444 del 28/12/2000 con firma autenticata o ai sensi dell'art. 35, comma 2, DPR 445/2000, con copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante di cui alla pagina 4.
- 3) Il termine per la presentazione della denuncia non potrà essere superiore a 5 (cinque) giorni dalla data dell'evento pena il non accoglimento.
- 4) La Provincia, tramite proprio personale o, se necessario, tramite esperti esterni, provvede al relativo sopralluogo, di norma, entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della richiesta.
Per consentire le opportune verifiche e la conseguente valutazione del danno il proprietario o il conduttore del fondo è tenuto a non modificare la situazione esistente, pena l'archiviazione della pratica.
L'accertatore incaricato provvede ad effettuare il sopralluogo, di norma, alla presenza dell'interessato o di un suo rappresentante.
- 5) Qualora venga constatata la ripetuta irreperibilità del richiedente o del suo rappresentante all'indirizzo riportato sulla domanda si procede all'archiviazione della pratica.
L'istanza è altresì immediatamente archiviata qualora:
 - a) L'interessato rifiuti od ostacoli il sopralluogo da parte dell'incaricato;
 - b) Nell'istanza siano incomprensibili le generalità, l'indirizzo del richiedente e il numero telefonico;
 - c) Manchi sul modulo la data di accertamento del danno da parte dell'interessato o sia riportata in modo vago od incerto;
- 6) Per quanto riguarda il risarcimento del danno riguardante un manufatto di pertinenza del fondo, la Provincia stabilisce un termine entro il quale l'interessato dovrà provvedere al ripristino dell'opera ed eroga l'importo stabilito dopo la verifica, a lavori ultimati, che sarà espletata dal personale incaricato. **Sono esclusi dal risarcimento i manufatti relativi a terreni non adibiti né a coltura né a pascolo da almeno un anno.**
- 7) Le richieste di risarcimento per predazione di bestiame, devono essere corredate dal certificato veterinario dell'ASL competente per territorio, attestante in modo inequivocabile che il danno è stato provocato da fauna selvatica e presentate al Settore Servizi Territoriali – Servizio Caccia e Pesca entro 24 ore dall'accadimento.
Non sono comunque ammessi ad indennizzo i danni arrecati al patrimonio zootecnico a seguito di predazione da parte di fauna selvatica nei seguenti casi:
 - a) Assenza della carcassa dell'animale morto;
 - b) Presenza di resti insufficienti dell'animale per poter procedere alla regolare certificazione del veterinario ed alla redazione del successivo verbale di accertamento danni;
 - c) Danni ai capi di bestiame risalenti a più di 24 ore dall'accadimento;
 - d) Danni a capi di bestiame che, al momento dell'attacco del predatore, si trovassero al pascolo fuori dalle zone di pascolo autorizzate, si trovassero incustoditi, privi dei tradizionali sistemi di difesa, fuori dai ricoveri nelle ore notturne ovvero non risultassero in regola con la normativa sanitaria vigente;
 - e) Danni ai capi di bestiame che, al momento dell'attacco del predatore, non risultassero registrati e denunciati presso gli uffici ASL e non risultassero dotati della marca auricolare relativa al libro genealogico.
- 8) Ogni anno, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, la Provincia, con apposito provvedimento, stabilisce l'ammontare delle risorse da destinare per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole, zootecniche e alle altre opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica. Qualora l'importo della liquidazione fosse superiore alla somma predetta e non sia altrimenti finanziabile, si procederà ad una riduzione percentuale dell'importo di ciascuna delle denunce ammesse al risarcimento. Detta riduzione verrà effettuata in fase di liquidazione e pagamento.

N.B.

- a) Nessun sopralluogo verrà effettuato e quindi nessun indennizzo sarà corrisposto ove sia impossibile valutare il danno, essendo già stato raccolto il prodotto.
- b) **Verranno risarciti i danni il cui ammontare complessivo risulti d'importo superiore a € 100,00 (Cento/00).**

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 47,
DPR N. 445 DEL 28/12/2000 E ART. 38, DPR N. 444 DEL 28/12/2000.**

Il sottoscritto _____ nato a _____

_____ (Prov. ____) il _____, residente nel Comune di _____

Via _____ n. _____ Loc. _____

DICHIARA

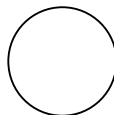
- Che i dati contenuti nella denuncia dei danni arrecati dalla fauna selvatica e/o dall'attività venatoria alle produzioni agricole zootecniche ed alle opere nel fondo da lui condotto in qualità di _____ sito in località _____ Comune di _____ sono veritieri e che per gli stessi danni non ha beneficiato né intende beneficiare di analoghi risarcimenti e che nei cinque anni antecedenti la presente richiesta non sono stati concessi, per i terreni oggetto della presente denuncia, contributi per opere di prevenzione
- E' certificato dall'Ente _____ al n° _____ come coltivazione biologica.

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto di quanto previsto dall'art. 76, DPR n. 445 del 28/12/2000 s.m.i., in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

(firma)

IDENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

- ☐ Copia fotostatica, ai sensi dell'art. 35, comma 2, DPR 445/2000, del seguente documento di riconoscimento _____ n° _____ rilasciato il _____ da _____;
- ☐ Il sottoscritto _____ Qualifica ⁽¹⁾ _____ attesta che il/la Signor/a _____ nato a _____ il _____ identificata a mezzo _____ rilasciato il _____ da _____, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ha resa e sottoscritta in sua presenza la suddetta dichiarazione.



☐ Barrare la casella interessata

1) Segretario Comunale, Cancelliere, Funzionario incaricato dal Sindaco, Personale incaricato dalla Provincia.

Ai sensi del D. Lgs 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto notorio possono essere rese di fronte all'incaricato al ricevimento ovvero spedito per posta allegando fotocopia di documento di riconoscimento valido agli effetti di legge.